Geronimo Stilton

VIAGGIO NEL TEMPO-13

MISSIONE OLIMPO

PIEMME

Testi di Geronimo Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

Tutti i diritti riservati ©
Contatti per licenze e diritti: info@geronimostilton.com

www.geronimostilton.com

Coordinamento testi di Margherita Banal per Atlantyca Srl
Collaborazione testi di Francesca Martucci per Atlantyca Srl

Illustrazione di copertina di Alessandro Muscillo (disegno)
e Christian Aliprandi (colore)

Illustrazioni della storia di Ivan Bigarella, Danilo Loizedda, Alessandro Muscillo (disegno), e Christian Aliprandi (colore)

Consulenza storica di Aristide Malnati

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.
© 2020 - Mondadori Libri S.p.A., Milano
Nuova edizione 2025

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2025 - 2026 - 2027 Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

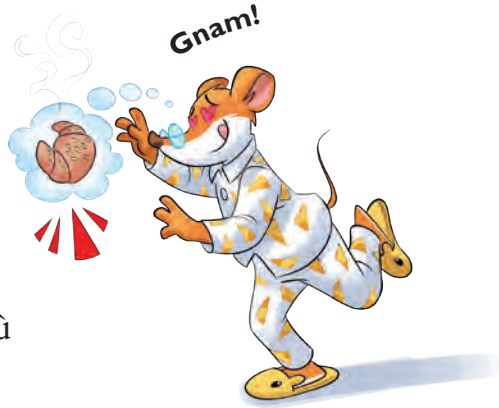
Stampa: ELCOGRAF S.p.A.
Via Mondadori, 15 - Verona

FSC www.fsc.org MISTO Carta da fonti gestite in maniera responsabile FSC® C115118

Mondadori Libri S.p.A. usa carta certificata FSC® che garantisce la gestione sostenibile delle risorse forestali

Per Topi Golosi

Cari amici roditori, io adoro fare **colazione!**
Quando mi sveglio ho già l'acquolina in bocca
al pensiero delle prelibatezze che potrò gustare.
Morbide fette di pane con la marmellata... *gnam*!
Una ciotolina di yogurt con i cereali, *mmm*!
Oppure una bella ***brioscina*** al formaggio, *slurp*!
Ogni mattina una colazione diversa... un'occasione
speciale per cominciare la giornata
con ENERGIA!
Oh, scusate, non mi
sono ancora presentato!
Il mio nome è Stilton,
Geronimo Stilton,
e sono il direttore dell'*Eco
del Roditore*, il giornale più
famoso dell'Isola dei Topi!



La colazione di quel sabato mattina sarebbe stata ancora più **speciale**, primo perché mi trovavo in compagnia di Benjamin, Trappy e di mia sorella Tea... e secondo perché avremmo provato la nuova ***pasticceria*** di Topazia, *Per Topi Golosi*, che veniva inaugurata proprio quel giorno!
Il negozio era pienissimo, tanto che la fila di clienti arrivava fino in strada, *squiiit*!

Per Topi Golosi
Quanta gente!
Che fame!

Mentre aspettavamo il nostro turno, fantasticavamo sulle delizie che avremmo assaggiato.
– Non vedo l'ora di mangiare un **bignè** alla fontina filante! – esclamò Ben.
Trappy rispose: – Io invece voglio assaggiare un bel muffin al taleggio e cioccolato!
A sentirli parlare mi venne talmente l'acquolina che il mio stomaco cominciò a gorgogliare sempre più forte... *grooowl*!
Quando finalmente arrivò il nostro turno... ordinammo un dolce a testa, dei succhi di frutta e delle ***brioscine*** al formaggio da condividere.
Io dissi: – E ora gustiamo la nostra colazione!

Ben rispose deluso:
– Già... ma dove?
Per mille mozzarelle...
i posti a sedere erano
tutti **occupati!**
In quel momento, però, una famiglia si alzò,
così io esclamai: – Guardate, possiamo sederci lì!
Con uno scatto felino cercai di raggiungere il tavolino ma appena provai a sedermi... *badabam*!
Piombai dritto con il **sottocoda** a terra.
Quando alzai gli occhi, vidi Sally Rasmaussen
proprio accanto alla sedia su cui avrei voluto
sedermi io!

La mia rivale sbraitò: – Che cos'hai da guardare, muso di scamorza? Questo posto è mio!
Tea subito intervenne: – Ma che cos'è successo?
Sally esclamò: – Semplice, quel **babbeo** di tuo fratello ha provato a rubarmi il posto! Questo tavolo l'ho visto prima io!
– Scusa – dissi. – Non lo sapevo!
– Beh, ora lo sai! Quindi vattene, Stilton!
Trappy protestò: – Ma anche noi vogliamo sederci a fare **colazione!**
Incoraggiato dalle parole di mia nipote, provai a sistemare le cose: – Sally, questo tavolo è grande... che ne dici se ci sediamo tutti insieme?
Sally mi fissò infuriata...
Poi diventò tutta rossa...
E infine piegò la bocca in una smorfia di fastidio...
I baffi mi frullarono per la fifa... era in arrivo una delle sue tremende **SFURIATE**, ne ero certo!

COLPO DI FULMINE

Sally balzò in piedi facendo cadere la sedia per terra, e si mise a strillare: – Ma che cos'hai nella zucca, *dico*, croccantini per gatti? Ti ho già detto che questo posto è mio. **M-I-O**.

M come MI INFASTIDISCI!

I come IL MIO TRIPLO LATTE AL CIOCCOLATO SI STA RAFFREDDANDO!

O come O TE NE VAI O TI APPENDO PER I BAFFI AL LAMPADARIO!

Per mille mozzarelle, Sally era davvero di pessimo umore e sapevo che aveva appena iniziato...

Ma in quel momento...
la mia rivale si bloccò di colpo
e all'improvviso diventò
più **dolce** del miele!
Mi prese per le zampe
e sussurrò con voce vellutata: – Ma certo che puoi sederti qui, Geronim*ino*, tutto ciò che è mio è anche tuo!
Dopodiché mi afferrò per la giacca, mi lanciò a sedere dritto dritto su una sedia e andò a ordinare un FRULLATO per tutti!
Per mille mozzarelle, che cosa stava succedendo?
Trappy bisbigliò: – Ma che le prende?
Ben rispose stupito: – Non ne ho idea...
Tea suggerì: – Forse si è resa conto che occupare da sola un tavolo non aveva molto senso...
– ***Impossibile!*** – risposi. – Sally non fa mai nulla per gli altri... dev'esserci qualcosa sotto!
In quel momento Sally tornò portando con sé quattro frullati al formaggio e annunciò: – Ecco! Ce n'è

per tutti! Per Ben, per Trappy, per Tea e per il mio tenero, splendido, adorabile Geronim*ino*!
Poi si sedette vicina vicina a me e cinguettò: – Sei stato così caro a comprare tutte queste ***brioscine*** al formaggio... sono le mie preferite!
Domandai, sconcertato: – Vuoi mangiarle tutte tu?
– Ma certo che no! – rise lei. – Le mangeremo insieme... un morsetto io e un morsetto tu!
E così dicendo cominciò... a imboccarmi!
Per mille mozzarelle, Sally si stava comportando davvero in modo strano, molto strano, anzi...

STRANISSIMO!

Di solito non perdeva occasione per trattarmi male e ora, invece, sembrava quasi innamorata di me!!!
Come se non bastasse, in quel momento accanto al nostro tavolo passarono mio cugino Trappola e Tenebrosa, la mia (*quasi*) *fidanzata*.
Trappy commentò: – Oh oh! Guai in vista!
E aveva ragione... perché Tenebrosa è una (*quasi*) fidanzata molto gelosa!

Infatti, appena vide Sally accanto a me, esclamò:
– E tu che cosa vuoi dal mio Ciccetto? Ora ti faccio vedere io!
Poi consegnò la sua pianta carnivora a Trappola e disse: – Tienimi Languorina! Ho una questione da risolvere...
Ma proprio in quell'istante... si bloccò di colpo e sembrò dimenticarsi completamente di me, perché ora aveva occhi... soltanto per Trappola!
– Oh, il mio Cicciuzzo! – gli disse, sdolcinata.
– Come sei alto! Come sei forte! Sei davvero irresistibile!
Ma Trappola non la degnava di uno sguardo, perché era troppo impegnato a bisbigliare frasi romantiche a... Languorina!
Comecomecome?
Ma che cosa stava succedendo a tutti?
Sally, che di solito non mi sopportava, ora mi adorava. Tenebrosa faceva gli occhi dolci a Trappola.
Trappola sembrava innamorato... di una pianta carnivora?!

Squittii confuso: – Non ci capisco più una crosta!
Tea rispose: – Puoi dirlo forte! In questa pasticceria sembra essere scoppiata...

... una tempesta d'amore!

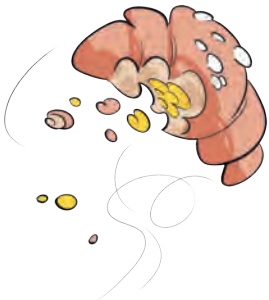
Infatti Sally, Tenebrosa e Trappola non erano gli unici a comportarsi in modo strano.
Il negozio era pieno di roditori che non si erano mai visti prima... e che ora si scambiavano romantiche frasi d'amore!
Quella situazione non mi quadrava affatto!

Intanto, Sally mi porse un'ultima brioscina e disse: – Ora io devo andare, ho una cosa importantissima da fare! Ma non temere Geronim*ino*, avrai presto mie notizie... è una promessa!
E dopo avermi schioccato un bacetto sulla punta dei baffi se ne andò.
Io commentai: – Se è una promessa... perché a me suona come una MINACCIA?

Caccia al fantasma

Che cosa stava succedendo in quella pasticceria?
Perché Sally si comportava così?
Perché Tenebrosa faceva le moine a Trappola?
E perché mio cugino bisbigliava frasi sdolcinate a Languorina?
Tutto questo non lo sapevo!
Sapevo solo una cosa: non avevo nessuna intenzione di rimanere lì ad aspettare il ritorno di Sally... da innamorata era ancora più insopportabile!
Così proposi: – Che ne dite di tornare a casa? Mi è un po' passata la fame...
Tea annuì: – Va bene! Qui è tutto così strano che sembra di essere in un film...
– Già! – disse Benjamin, indicando il soffitto. – In un film... di FANTASCIENZA!
Per mille mozzarelle, mio nipote aveva ragione!

Perché proprio lì, sopra le nostre teste, si librava in aria... una brioscina **volante!**



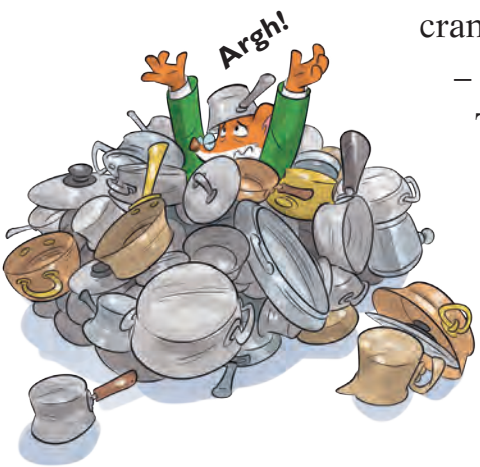
Ma le sorprese non erano davvero finite.
Un istante dopo, infatti, dalla brioscina scomparve un pezzo...
E poi un altro pezzo... E poi ancora un altro...
Infine... la brioscina sparì del tutto, come se non fosse mai esistita!

Diventai **PALLIDO** come una mozzarella e cominciai a tremare dalla punta dei baffi alla punta della coda.
Le brioscine non volano... e neppure scompaiono!
E se lo fanno, il motivo può essere solo uno. Urlai terrorizzato:

– C'È UN FA-FANTASMA! TUTTI FUORI!

Ma nessuno degli altri clienti mi diede retta: erano tutti troppo impegnati a scambiarsi sguardi innamorati!
Trappy sbuffò: – Geronim*astro*, sei il solito impi*astro*! Non lo sai che i **FANTASMI** non esistono?
Io continuai a battere i denti e balbettai: – Se non è un fa-fantasma allora che co-co-cos'è?
Mia nipote disse, pensierosa: – Non lo so... ma intendo scoprirlo!
Poi afferrò la sua fetta di **crostata** e ordinò:
– Avanti, seguitemi... e non dite una parola!
Così le andammo dietro, incuriositi.
Trappy camminò come se nulla fosse verso le cucine sul retro della pasticceria, seminando dietro di sé una scia di **pezzetti** di crostata.
Ma la crostata non faceva in tempo ad arrivare a terra... che spariva!
Per mille mozzarelle, il piano di Trappy era davvero geniale!
Voleva condurre il fantasma in trappola. E ci stava proprio riuscendo!

Quando raggiungemmo le cucine, Trappy lasciò cadere l'ultimo pezzetto di crostata. E non appena quello scomparve, mia nipote si lanciò verso il punto da cui era sparito, gridando: – Preso!
Ma in realtà non aveva preso un bel niente... il fantasma le era sfuggito, e ora svolazzava su e giù, facendo una gran confusione!
Prima rovesciò a terra una cassetta piena di toast al FORMAGGIO... *splat*!
Poi ribaltò una credenza piena di marmellate e sbatté contro uno scaffale carico di PENTOLE che mi caddero dritte dritte sul cranio... *clang*!



– Dov'è finito? – strillò Trappy guardando dappertutto.
Ben urlò: – Dev'essere lì, vicino alla zio G.!
Cosacosacosa?
Il FANTASMA era vicino a me?!

Scattai in piedi terrorizzato e provai a fuggire, ma nella foga... Poggiai la zampa su un **MATTERELLO** e scivolai per metri e metri, fino a quando andai a schiantarmi contro una mensola, facendo cadere un grosso sacco, che si rovesciò e riempì l'intera cucina di... una nuvola di farina!

– *Coff coff!* – tossii – Non si vede niente! Dove siete tutti?

– Io sono dietro di te! – gridò Ben.

– Io sono vicino alla porta! – squittì Trappy.

– E io sono qui davanti a te – disse Tea. – E non sono sola!

In quel momento la nuvola di farina si diradò e capii che cosa intendeva mia sorella.
– L'ho preso! – squittì lei, tenendo fermo il piccolo fantasma.
Era ancora **invisibile**, ma con tutta la farina che aveva addosso... ora riuscivamo a vederlo!

Si trattava di un topino paffutello che doveva essere poco più piccolo di Ben e Trappy.
Ma era molto diverso dai miei nipoti! Innanzitutto aveva addosso... solo una *tunichetta!*
Poi teneva fra le zampe... un arco e una freccia! Ma la cosa più strana era che dalle scapole gli spuntavano... un paio di morbide *ali!*
Per mille mozzarelle... chi era? Da dove veniva?
E che cosa ci faceva qui a Topazia?